SLOT
LE TRE CILIEGIE
UDINE
CIVIDALE
MONFALCONE

# IL GAZZETTINO

Treviso

SABATO 29 DICEMBRE 2007

REDAZIONE: 31100 TREVISO - VIA TONIOLO, 17 - TEL. 0422/410270
FAX 0422/544682 - E-MAIL: treviso@gazzettino.it

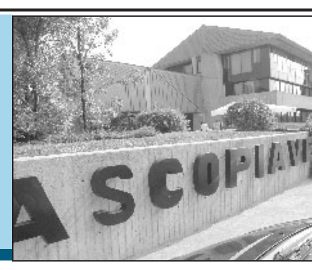
SLOT
LE TRE CILIEGIE
UDINE
CIVIDALE
MONFALCONE

UFFICIO DI CORRISP.: 31015 CONEGLIANO - CORSO MAZZINI, 15
TEL. 0438/410355-6 - FAX 0438/410726 - E-MAIL: conegliano@gazzettino.it

**TREVISO**

## Ascopiave e Verona pronte a giocare d'anticipo

A PAGINA IX



**VOLPAGO**

## Banda del tombino in azione Spaccata al caffè centrale

A PAGINA XV

**SPORT**

## Benetton vincente e contestata: il coach dà ragione al pubblico

A PAGINA XX

È stato interrogato ieri pomeriggio in carcere: ha fornito elementi importanti e i magistrati hanno secretato il verbale

# Fusaro confessa per quattro ore

Delitto Tassitani, il falegname di Bassano avrebbe ammesso alcune responsabilità e coinvolto altre persone

Michele Fusaro ha cominciato ad ammettere le proprie responsabilità. Ieri pomeriggio è stato sentito per oltre quattro ore in carcere a Vicenza dal procuratore Vittorio Borraccetti e dal sostituto Roberto Terzo, alla presenza dei difensori Piero Longo e Chiara Balbinot, e ha cambiato linea difensiva rispetto al precedente interrogatorio. Il contenuto delle dichiarazioni del falegname di Bassano, accusato del sequestro e dell'omicidio di Iole Tassitani, non è noto, visto che i magistrati hanno deciso di secretare il verbale: il segnale che Fusaro avrebbe fatto ammissioni importanti, forse non solo sulla sua responsabilità ma anche tirando in ballo altri. L'interrogatorio sarà ripreso la prossima settimana e nel frattempo questo consentirà agli investigatori di verificare le nuove informazioni e controllare la posizione di eventuali nuovi sospettati.

**Pietrobelli**
nel fascicolo nazionale

**LE INDAGINI**

Il colonnello Paolo Nardone e il procuratore Vittorio Borraccetti

## Setacciati molti casolari per trovare la prigione

**Zanchin** a pagina III

**LA CITTÀ**

I coniugi Tassitani durante l'apparizione a "Chi l'ha visto?"

## Castelfranco è convinta: «C'erano dei complici»

**Ceron** a pagina III

**VILLORBA**

## Nella nuova moschea sventola il tricolore

*Prima preghiera sotto il tendone*

Primo venerdì di preghiera nella moschea di Villorba per i musulmani trevigiani

Primo venerdì di preghiera per i musulmani trevigiani nella nuova "moschea" di Villorba. Circa duecento fedeli si sono radunati sotto la tensostruttura, solitamente utilizzata dalla Pro loco, dopo la positiva conclusione della ricerca di un luogo adatto arrivata sul filo di lana, giovedì, quando ormai sembrava impossibile scongiurare l'iniziativa di protesta degli islamici che si sarebbe dovuta concretizzare con una preghiera al freddo davanti a quel capannone che era stato acquistato a suo tempo dalla comunità musulmana, ma non era mai stato utilizzato come luogo di culto, perchè vincolato a destinazione commerciale.

Gli islamici ieri hanno pregato sotto un tricolore che faceva il paio con una bandiera della comunità europea: «Perchè - ha gridato un fedele - noi siamo la metà del Marocco in Italia».

Intanto il sindaco leghista di Villorba, Liviana Scattolon, ha spiegato: «Non si poteva lasciare al freddo questa genete. Ma la soluzione è provvisoria. E assieme agli altri sindaci dell'area del capoluogo e al Prefetto dobbiamo trovare un luogo definitivo».

A pagina VII

Ieri i vertici delle tre Usl della Marca in Regione per definire una seconda fase di intervento: il progetto pronto entro tre settimane

# Chiamata al vaccino anche per i bambini

L'operazione anti-meningite dovrebbe coinvolgere in gennaio anche tutti i minori di 15 anni

**PIEVE DI SOLIGO**

## Arrestato con un volantino che inneggia a Bin Laden

*Un immigrato con una decina di alias alle spalle è stato trovato in possesso di manifestini che esaltavano Al Queda e l'attentato dell'11 settembre*

**Federici** a pagina XVI

Dopo la vaccinazione per i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni potrebbe arrivare la vaccinazione di massa anche per i bambini. Sarebbe questa la nuova fase della "strategia di protezione della popolazione contro il meningococco C". Strategia della quale i rappresentanti delle tre Usl provinciali interessate dall'allarme meningite (Treviso, Conegliano e Castelfranco-Montebelluna) hanno discusso ieri nel corso di un vertice tenutosi in Regione, presenti anche il segretario regionale Giancarlo Ruscitti e il dirigente del Servizio regionale sanità pubblica, Antonio Ferro. Nel corso dell'incontro sono state discusse, alla luce dei sette casi di meningite verificatisi nelle ultime settimane in provincia di Treviso, le modalità con le quali proseguire l'attuale campagna di vaccinazione. L'ipotesi più probabile è, una volta conclusa la vaccinazione dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, di estendere la chiamata anche all'età pediatrica, in modo da dare una copertura totale, contro la meningite da meningococco C, a tutta la fascia di popolazione considerata più a rischio, ovvero da 1 a 29 anni. Questa nuova fase di strategia vaccinale sarà concretizzata in un progetto che le tre Usl metteranno a punto e invieranno in Regione entro il 19 gennaio. Poi, con ogni probabilità, scatteranno le chiamate anche per i bambini.

Altri servizi alle pagine V, XV e XVI

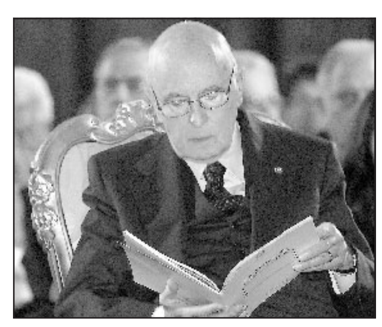
Maria Auxilio, ospite di Segusino

## Segusino Un trapianto ha salvato Maria Auxilio

**Simonetto** a pagina XV

## Vittorio Veneto invita il Papa e Napolitano per l'anniversario

**Anzanello** a pagina XVII



Il capo dello Stato Giorgio Napolitano

Il caso dei musulmani

## La Lega cerca lo scontro frontale

**di Ernesto Brunetta ***

Al Jazeera è una televisione araba che trasmette notizie da e per il mondo islamico per 24 ore su 24. Ospita, tra l'altro, gli appelli di Bin Laden alla guerra santa, appelli le cui conseguenze sono ben note. Il sindaco leghista di Villorba ha fatto il bel gesto e - una tantum - ha concesso una struttura per la preghiera del venerdì ai musulmani di Treviso, musulmani fino a prova contraria inseriti nel nostro tessuto sociale e politicamente moderati, che solo per pregiudizio possono essere considerati un tumore in via di trasformarsi in metastasi.

In ogni caso, i cittadini dovranno sapere che la causa dell' eventuale inasprimento dei rapporti va individuata in quella Lega che, dalle panchine ai leprotti, dal caso Zambon al summenzionato tumore, tutto ha fatto per aggravare le cose e per evitare ogni e qualsiasi forma di integrazione. Associazioni di volontariato, sindacati, categorie hanno negli anni fatto il possibile per mediare il rapporto tra gli immigrati e l'Amministrazione onde esso rapporto non diventasse conflittuale, bensì pacifico. Dalla Lega solo risposte sprezzanti, idonee a celare un razzismo di fondo per il quale, comunque, l'immigrato è un potenziale rapinatore o spacciatore e certamente un disintegratore dei nostri costumi. Vietiamo loro dunque anche di pregare perché non pregherebbero il nostro dio. Non volendo trattare con i moderati, è possibile che in futuro la Lega debba vedersela con i fondamentalisti e forse ne sarà ancora più lieta, perché la sua linea politica non è rivolta né alla ragione né al cuore degli elettori, bensì alla pancia dei medesimi per vellicarne le viscere più profonde ove la diffidenza per il diverso regna incontrastata. Per costoro il marciapiede o l'ombralonga sono più importanti della solidarietà con la schiera dei poveri che qui convengono per lavorare, contribuendo a creare quei margini di ricchezza attraverso i quali si aggiustano i marciapiedi o si organizza l'olimpiade del cattivo bere.

Se arrivano i fondamentalisti, la Lega avrà ancora più cartucce da sparare per chiamare i trevigiani allo scontro di civiltà dopo avere essa medesima contribuito a provocarlo. Complimenti, in tema di populismo e di demagogia nessuno avrebbe saputo fare di meglio nell'evocare paure pressoché irreali fino al punto di (forse) farle diventare reali.

(* consigliere comunale)

Eccezionale
vendita di liquidazione
per rinnovo locali
La Parigina
Venezia Mercerie S. Zulian, 733
041 5231555
Crockett & Jones
Church's
a. testoni
Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella
LV LORENZO VILLORESI FIRENZE
Tricker's
FRATELLI ROSSETTI
LUCIANO PADOVAN
PATRIZIA PEPE FIRENZE
Sebell
J.P. BARRETT
CAMPER
Juicy Couture
JOHN LOBB
DKNY
Timberland
HENRI LLOYD
BORBONESE
THE ORIGINAL CAR SHOE

**Il PERSONAGGIO**

## Il Premio Comisso aveva premiato Benazir Bhutto

Strane coincidenze. Incredibili premonizioni. Alle volte il filo sottile che lega il passato al futuro si appalesa. E diventa un po' più che un'ombra indefinita. È successo nemmeno un mese fa, nel corso della cerimonia conclusiva del Premio letterario intitolato a Giovanni Comisso, avvenuta a Treviso, sabato 1 dicembre, a Palazzo dei Trecento.

In quell'occasione Nico Naldini, giurato e membro dell'associazione "Amici di Comisso", ha ricordato la figura di Benazir Bhutto come esempio di coraggio e determinazione. Ha rammentato che a lei era stato assegnato il premio speciale "Amici di Comisso" nel 1989, proposto dall'allora ministro Bruno Visentini, e che a ritirarlo era arrivata a Treviso la madre, rimasta poi ospite per tre giorni dell'associazione "Amici del Comisso" .

«Era incredibilmente somigliante alla figlia ed è rimasta con noi, coccolata, ospitata anche a cena a villa Visentini. Parlava solo inglese quindi non tutti hanno potuto conversare con la signora Bhutto. Ma è stata una presenza forte, perchè abbiamo capito che in ogni fase della carriera della figlia c'era lei» ricorda Naldini, oggi, dalla sua casa in Tunisia, dopo aver appreso dell'attentato che ha ucciso Benazir Bhutto. Aggiunge: «Benazir deve restare un'icona del ruolo femminile, del coraggio e della fede di cambiare il mondo».

Naldini, nel corso della premiazione del Comisso, aveva usato parole forti per "salutare le donne che combattono per l'emancipazione contro le crudeltà di tradizioni cieche a rischio, alle volte, della propria vita". Nemmeno avesse indovinato i pericoli che la leader dell'opposizione pakistana aveva deciso di affrontare. In più, Naldini è convinto nella forza femminile come motore per cambiare il mondo, è sicuro che solo il matriarcato possegga quelle virtù necessarie a riscrivere la storia maschile fatta di guerre e sopraffazioni. E aveva concluso, profetico: «La voce di Benazir Bhutto non si spegnerà nemmeno con la sua morte».

**Valeria Lipparini**

Centro Servizi
FER METAL
• PANNELLI METALLICI ISOLANTI PER PARETI E COPERTURE
• LAMIERE GRECATE PER SOLAI, PARETI E COPERTURE
• PANNELLATURE IN POLICARBONATO E PVC
• FISSAGGI INDUSTRIALI
FM
Felice Anno Nuovo
componenti per l'edilizia civile e industriale

Tel. 049 9070055 r.a. - Telefax 049 9070315
info@fermetal.biz - www.fermetal.biz
FERMETAL Srl - V.le delle Industrie, 14
35010 Ronchi di Villafranca (PD)